

Relazione del Revisore al Bilancio di previsione per l'esercizio 2018

Il sottoscritto Revisore ha preso in esame la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018, approvata nella riunione del Consiglio dell'Ordine dell'8 novembre 2017.

Nel corso di detta riunione sono state depositate le relazioni del Presidente, del Tesoriere e del Segretario.

Su detti documenti il Revisore redige la presente relazione ed esprime "l'opinione" richiesta dal disposto dell'articolo 38, commi 3 e 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine degli Assistenti sociali della Lombardia.

Si rileva innanzitutto che il bilancio di previsione evidenzia un disavanzo di € 21.970, conseguenza dei valori che saranno elencati in seguito.

Passando all'esame dei documenti, la relazione del Tesoriere ha elencato analiticamente i capitoli delle entrate e delle uscite, con dettaglio di tutte le singole voci di spesa.

Il Presidente ha invece ricordato gli impegni organizzativi su cui il Consiglio si dovrà concentrare; in particolare si è soffermato sul tema della valorizzazione e sostegno della professione, sulla formazione continua, sulla formazione di base e sulle sinergie attivate con il Consiglio Nazionale.

Il Segretario ha infine richiamato la pianta organica, riconfermandone per il 2018 la composizione sotto l'aspetto numerico e dell'inquadramento normativo; ha inoltre ricordato la nuova regolamentazione per le ore di lavoro straordinario. Infine ha ricordato che nel bilancio previsionale è stato previsto, in occasione del prossimo collocamento a riposo di una dipendente, di sostituire il rapporto di lavoro, attualmente a part-time, con un nuovo rapporto a tempo pieno.

Il Revisore, preso atto delle relazioni suindicate e dopo attenta verifica dei valori riportati negli allegati moduli, evidenzia di seguito i principali valori che intervengono nel raggiungimento del pareggio di bilancio:

A – ENTRATE:

- Entrate contributive dagli iscritti	€	408.850
- Interessi attivi	€	50
- Altre minori entrate	€	8.400
Totale Entrate correnti	€	417.300
- Entrate in conto capitale	€	/
- Partite di giro	€	137.700
- Disavanzo presunto	€	21.970
Totale Generale	€	576.970

B – USCITE:

- Uscite correnti	€	439.270
- Uscite in conto capitale	€	/

- Partite di giro	€	<u>137.700</u>
Totale Uscite	€	576.970

Il Revisore attesta che le entrate sono state previste in misura attendibile, applicando la quota annuale di iscrizione al numero degli iscritti.

Così come per l'anno precedente, la quota di contributi di spettanza del Consiglio Nazionale è stata classificata tra le partite di giro e non più tra le Entrate contributive.

In analogia con quanto sopra, anche le uscite per i contributi da versare al Consiglio Nazionale sono state riclassificate tra le partite di giro.

Le altre entrate sono in linea con l'andamento registrato negli anni precedenti, con la riduzione da € 9.000 ad € 8.400 della voce relativa ai diritti di segreteria, conseguente all'introduzione di un diritto di € 50 per l'accreditamento di eventi ed attività formative.

Per quanto attiene le uscite previste, esse paiono congrue e coerenti sia con l'andamento degli anni precedenti, sia rispetto ai programmi indicati nelle relazioni degli organi sociali.

In particolare si segnala che la voce di uscita per prestazioni istituzionali conferma, come per l'anno 2017, l'importo di € 54.000 destinato alla promozione della professione.

Il fondo cause legali è stato mantenuto invariato rispetto al 2017 in € 5.000.

Viene altresì confermata, come nel preventivo 2017, la previsione di € 10.000 stanziata a fronte delle spese previste per stagisti e tirocinanti.

Merita quindi segnalare la previsione di spesa per il responsabile RPCT, stanziata in € 2.550, e la previsione di spesa per il concorso pubblico necessario per la assunzione di una figura da inserire in segreteria, stanziata in € 4.000.

Si segnala infine la rilevante riduzione, rispetto al preventivo 2017, delle uscite non classificabili in altre voci, dovuta al venir meno della spesa per elezioni, che figurava invece nel preventivo 2017.

Quanto sopra precisato il Revisore Unico, visto l'art. 3 del D.M. n° 615 dell'11 dicembre 1994, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e degli allegati che lo compongono.

Dott. Alessandro Milia

Milano, 10 novembre 2017